

INTERROGAZIONE A RISPOSTA SCRITTA

*Al Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della ricerca scientifica*

Premesso che

da fonti di stampa apprendiamo che ad Ospedaletto Euganeo (Pd.) un dirigente scolastico ha impedito al Parroco di benedire gli studenti di una scuola in visita ad una Fiera del luogo, per non turbare i circa 70 alunni di fede musulmana presenti;

negando un gesto cristiano si fa torto ai cattolici e anche a coloro che praticano altre confessioni ponendoli nella condizione di "diversità", a scapito di quanti invece intendono vivere e convivere nel nostro Paese, nel rispetto delle nostre tradizioni: ciò non facilita l'integrazione nel gruppo;

considerato che

il fattore religioso compare nel piano di studi sotto diverse forme: esso entra tra i saperi negli insegnamenti storico-umanistici o socio-geografici, è parte del patrimonio storico-culturale di una società, si incarna storicamente e costituisce una delle possibili e varie identità collettive;

l'appartenenza religiosa resta, infatti, un fattore identitario di primaria importanza anche in una società laica e plurale e imporre la benedizione durante la festa non è indifferenza dello Stato davanti alle religioni altrui ma garanzia dello Stato per la salvaguardia della libertà di religione, in regime di pluralismo confessionale e culturale

si chiede

Al Ministro in indirizzo se sia a conoscenza del fatto e che iniziative intenda intraprendere per favorire un corretto dialogo interreligioso foriero d'integrazione attiva e positiva e per tutelare l'identità cristiana del nostro Paese

Sen. Antonio De Poli



- 2 OTT. 2018